

## CALENDARIO

**IL SOLE** sorge alle 7,20 e tramonta alle 18,08.

**LA LUNA** sorge 16,42 e tramonta alle 4,58.

**PREVISIONI DEL TEMPO:** da poco a parzialmente nuvoloso, con ampi spazi soleggiati alternati ad annuvolamenti sparsi in un contesto abbastanza asciutto. Temperature in lieve aumento.

**IL SANTO:** Sant' Alfredo il Grande re del Wessex (Wantage, Berkshire, 849 - Wessex, 899). Alfredo divenne re del Wessex (antico regno dei Sassoni dell'Ovest, nella Gran Bretagna meridionale) dall'871 all'878 e re degli Anglosassoni dall'878 all'899.

**FARMACIE DI TURNO:** via Etna, 79; via Etna, 238; via Etna, 400; via Etna, 274; via S. G. La Rena, 98/H; via Duca degli Abruzzi, 215; via Galermo, 308; via Umberto, 155; via Garibaldi, 308; c. so Indipendenza, 99; via Torino, 70/76; via Etna, 39; via Plebiscito, 329; via Galermo, 288/D; via Garibaldi, 230; via Galermo, 288/D; viale Librino, 15; via Cibeles, 57.

**FARMACIE APERTE ANCHE DALLE ORE 13 ALLE ORE 16,30:** via Etna, 400; via Umberto, 155; c. so Indipendenza, 99; via Torino, 70/78; via Garibaldi, 230; via Cibeles, 57.

**FARMACIE NOTTURNE:** via del Bosco, 282; via G. D'Annunzio, 43; via Vitt. Emanuele, 54; c. so Italia, 111; via San Giovanni Battista, 8 (San Giovanni Galermo); via L. Nobili, 3; via Cesare Beccaria, 79; Vill. S. Agata - Zona A, 26.

## Città flash

## CAMERA PENALE

Oggi si terrà nella sala delle adunanze del Palazzo di giustizia un corso di accreditamento (per 4 crediti formativi) organizzato dalla Camera penale. Il tema è: «La responsabilità penale e deontologica del difensore». relatori Maria Grazia Vagliasindi, presidente del Tribunale del Riesame, Salvatore Scuto, presidente della Camera penale di Milano, Fabrizio Seminara, consigliere dell'Ordine degli avvocati di Catania. La partecipazione al seminario è gratuita per gli iscritti alla Camera penale in regola con il pagamento delle quote associative e per gli iscritti al VIII Corso di deontologia e tecnica dell'avvocato penalista.

## ROTARY CATANIA EST

Oggi, alle 20,30 Sheraton incontro con Leo Gullotta sul tema "Un viaggio nelle esperienze di vita e di lavoro di un uomo: Leo Gullotta".

## AZIONE CATTOLICA

Oggi, alle 17 al teatro Sangiorgi, a cura della presidenza diocesana di Azione Cattolica, convegno-dibattito su "Il lavoro che cambia, il lavoro che ti cambia, l'impegno del cristiano", relatore Savino Pezzotta.

## INCONTRO CULTURALE

Oggi, alle 18, alla Libreria Prampolini, Via Vittorio Emanuele II 333, per il ciclo "Incontri con l'autore", frammenti di poesia italiana a cura di Giuseppe Bevilacqua, brani da "Perché profumi il peso" (Campanotto Editore 2012) a cura di Mavi Bevilacqua; musiche dal vivo a cura di Fabrizio Scuderi.

## CENTRO DE FELICE GIUFFRIDA

Oggi, nella sede di via Marittima 12, alle 20,30 "Certame di poeti all'insegna della Fantasia al potere. Parole e non fatti". Presentazione del "Libro della settimana" ad opera del geologo dr. Giovanni Privitera.

## SCENARIO PUBBLICO

Oggi, da Scenario Pubblico alle 18, il critico e giornalista palermitano Roberto Giambone inaugura con la lezione "La compagnia degli uomini" il ciclo di incontri teorici di storia e cultura della danza.

## DONAZIONE AVIS

Domani il centro di raccolta fisso Avis di via Asiago 10, rimane aperto, dalle 8 alle 11,45 per effettuare una raccolta di sangue a favore dei bambini talassemici e degli ammalati bisognosi di emotrapianto.

## MONTE PALMA

Domani, alle 10 nella parrocchia Beato Dusmet a Monte Palma, s. messa; alle 11 approfondimento del Credo con la guida di mons. Benedetto Currao, canonico della basilica papale S. Pietro in Vaticano; alle 13 pranzo comunitario per tutti i parrocchiani, in particolare per i catechisti e i genitori dei bambini della catechesi.

## ACCADEMIA FEDERICIANA

Domani, al Palazzo Platamone (via Vittorio Emanuele II, 121), nell'ambito del 16° anniversario di fondazione dell'istituzione culturale, dalle 10 alle 13 sarà attivato un servizio temporaneo di annullo filatelico. Il pubblico e i marcofilii avranno la possibilità di far apporre l'annullo nelle 2 cartoline ufficiali stampate per l'occasione. In programma, tra l'altro, una conferenza su "Federico II e la scuola poetica siciliana" dello scrittore Salvatore Camilleri e interventi dell'avv. Monica Candrilli e della giornalista Stefania Bonifacio.

## INCONTRO CULTURALE

Domani, alle 11,30 nella Sala Ragazzi della Feltrinelli Libri e Musica di via Etna 285. Tiziana Longo conduce "Zucche stregate", laboratorio grafico gratuito senza prenotazione per bambini dai 4 ai 9 anni.

## TEATRO MASSIMO BELLINI

Lunedì 29, alle 18, nel foyer del Teatro Massimo Bellini, verrà presentato il libro "Il musicista e l'imperatore" del giornalista e scrittore catanese Piero Isgrò (Saecula 2012). Relatori: Caterina Andò, giornalista e critico musicale, Dario Miozzi, docente di Storia della Musica presso l'Istituto musicale Bellini di Catania, Salvatore Tinè, docente di Storia moderna nell'Università di Catania. Interverrà l'attrice Francesca Ferro che leggerà brani del romanzo.

## ROTARY ACI CASTELLO

Lunedì 29 alle 20,30 all'hotel Sheraton caminetto sul tema "Vino (è) poesia", relatore il dott. Pucci Giuffrida.

## INCONTRO CULTURALE

Lunedì 29, alle 10, nel Refettorio Piccolo delle Biblioteche Riunite "Civica" e "Ursino Recupero", avrà luogo un incontro, nell'ambito degli Accordi Erasmus, con Adriana Vignazia (Università di Graz, Austria) sul tema "Letteratura e indipendenza nella rivista bilingue L'Esule/L'Exilé (Parigi 1832-34)". Introdurrà Sarah Zappulla Muscarà. Ingresso gratuito.

## Lo dico a La Sicilia

## «Invertire in via Dusmet la corsia preferenziale»

In via Dusmet, in direzione piazza dei Martiri, è stata istituita una corsia centrale riservata a bus e taxi. Tale corsia è invasa dalle macchine. Inoltre, molti pullman sono costretti a effettuare la fermata sulla corsia di destra, vanificando quella "al centro". Suggestivo, perciò, che a bus e taxi venga assegnata la corsia di destra.

EMANUELE VECCHIO

## «Massimo sforzo del Comune per il parco di Cerza»

Intervengo in merito alla lettera «Cerza, il sindaco taglia il nastro ma il parco resta chiuso». Preliminarmente preciso che il taglio del nastro è riferito alla festa della zucca e non come capziosamente detto all'apertura del parco di via Tevere. Infatti lo stesso è stato inaugurato circa 10 anni fa dalla precedente amministrazione, ma dopo pochi mesi è rimasto inespugnabilmente chiuso: inutilizzato e abbandonato al degrado. Tra l'altro nel corso degli anni è anche stato oggetto di atti vandalici. Quest'amministrazione pur con limitatissime risorse economiche e umane, a differenza delle generose disponibilità di cui godevano le amministrazioni precedenti, seppur saltuariamente, lo ha utilizzato per una serie di eventi e manifestazioni, in particolari quelle estive, ed indipendentemente da essi ha sempre provveduto alla costante potatura degli alberi, degli arbusti e delle siepi e periodicamente alla scerbatura dello stesso. Questa amministrazione per un numero di 12 mila abitanti, che richiederebbero almeno tre unità lavorative per la manutenzione, può invece disporre solo di un unico operaio che si occupa della cura del verde, degli impianti e dei piccoli lavori di edilizia, e lo stesso, quando necessario, deve provvedere anche a sostituire il custode del cimitero. Con grande sforzo, non solo economico, al fine di rendere non occasionalmente, ma permanentemente utilizzabile, questo polmone verde così come era nelle nostre intenzioni, siamo riusciti ad effettuare dei lavori di manutenzione necessaria e straordinaria per il parco. Con il completamento dei lavori della messa in sicurezza e dell'impianto elettrico, che saranno ultimati a giorni, ripremo in maniera permanente al pubblico dei residenti e non, per il godimento dello stesso. Analogamente avevamo provveduto pur con le scarse risorse già da tempo a rendere usufruibile il bellissimo parco di via Brenta - via Adige. Sottolineo che ho anche chiesto e ottenuto collaborazione per una vigilanza esterna ed interna al parco, seppur in maniera periodica, al Comando della Stazione dei Carabinieri, nonché al Comando di polizia Municipale ed all'Associazione Rangers d'Italia. Condividiamo il vostro pensiero su una regolare manutenzione, custodia e vigilanza di questi parchi come della villa comunale storica, ma tuttavia le limitate risorse casse comunali non ci consentono di farvi fronte. Concludo invitando gli appartenenti all'Associazione le Residenze di Cerza, così come previsto dallo statuto e come manifestati più volte da molti di voi, di voler prendere concretamente in considerazione l'ipotesi di un accordo con l'Amministrazione per una gestione diretta di questi splendidi "beni comuni". Rimango in attesa di proposte, suggerimenti e iniziative che possano elevare la convivenza ed il benessere del vostro territorio.

REMO PALERMO

sindaco di San Gregorio di Catania

## «Così si mortifica il turismo in Sicilia»

## «Aiutatemi a ricostruire un pezzo della nostra memoria»

Mi sono casualmente imbattuto nella piccola chiesa riprodotta nella foto, in evidente stato di degrado, che si trova in via Zia Lisa e che una scritta parzialmente cancellata indica essere la parrocchia Madonna del Divino Amore.

Spulciando la "Guida alle chiese di Catania" di Giuseppe Rasà Napoli sembrerebbe trattarsi della "Chiesetta dell'Elemosina" vulgo "Anime del Purgatorio alla Zia Lisa". Così la descrive l'autore agli inizi del '900: «Sorge nella via Zia Lisa di là dal campamento, col prospetto verso nord-ovest. Ha una porticciola preceduta da breve gradinata e con due colonnine addossate agli stipiti. In essa è piantata una cassetta per la raccolta dell'elemosina, e sulla trabeazione leggesi: Chiesa delle anime del purgatorio riformata dai devoti. Sul frontoncino solo le sigle di Maria. Ai lati della stessa sono fabbricati due sedili in pietra. Nell'interno nulla di notevole, tranne dell'unico altare sotto una piccola abside con raggiera sulla volta, un confessionario ed una sola piccola tela rappresentante le



«anime purganti». La domenica vi si celebra una messa. Evvi una sola campana».

Fin qui riferisce l'autore citato. Successivamente nel 1925, a cura della Associazione pro Zia Lisa, sulla facciata vi fu apposta una lapide recante i quattordici nomi dei "figli di questa borgata caduti per la grandezza della patria" (guerra 1915-18).

La gradinata e i sedili in pietra non ci sono più, di contro un orribile orologio ricopre il piccolo rosone e una pensilina dell'Amt ne offende la visione.

segnalazioni al numero fax 095 253495  
e-mail cronaca@lasicilia.it

## «Nonna Etna, scusa dai tuoi "nipoti" per la mancanza di rispetto»

Ciao Nonna Etna, ti chiamo nonna perché come tale sei stata per tutti noi e prima ancora per i nonni dei nostri nonni, ma da qualche decennio abbiamo dimenticato come ci hai accudito, protetti, nutriti, come ci hai dato la possibilità di vivere alle tue pendici fertili, senza mai chiedere nulla, proprio come la più amabile delle nonne con i nipoti. Nipoti che, invece, ti hanno offesa, insudiciata, ferita, nipoti che con l'arroganza dell'onnipotenza si sono posti al tuo piano, pensando, addirittura, di poterti dominare non considerando la tua grandezza. Nipoti che hanno dimenticato che la loro esistenza corrisponde a meno di un tuo battito di ciglia dall'alto dei tuoi 500.000 anni e che basterebbe un tuo sospiro per cancellarli tutti insieme alle loro misere aspettative terrene.

Ti voglio chiedere scusa perché abbiamo perso la coscienza di chi siamo e perché siamo qui accovacciati sulle tue ginocchia,

ti abbiamo ferita con lunghi solchi di asfalto che tentano a salire sempre più su, forse più in alto anche di te, ti abbiamo riempita degli avanzi della nostra scriteriata vita consumistica, sostituendo i paesaggi naturali con centinaia di immondezzai.

Ti voglio chiedere scusa perché non siamo riusciti a difenderti dalla scelleratezza di chi, deputato a gestire la cosa pubblica, non ha idea di cosa significhi "area protetta", probabilmente interpretando il termine area protetta per luogo gestito da "protettori", vedi la Catania-Gela, Parco della Favorita o il Viale Africa a Catania. Non ti abbiamo difeso contro chi chiede ai pochi preposti al rispetto delle poche regole per la tua salvaguardia, una elastica tolleranza per far sì che la "tolleranza" divenisse di "casa" alle tue falde. Ti voglio chiedere scusa perché ogni giorno ti portiamo centinaia di turisti dal tutto il mondo, ignari deportati, che trat-

tandoti come un fenomeno da baraccone pretendono di sfidarti violando i tuoi crateri attivi, con il bene placido di chi dietro l'amore per la natura nasconde il più bieco dei business. Ti voglio chiedere scusa perché abbiamo permesso che in nome della grandezza di Dio fosse ferito il tuo fianco con un edificio, l'unico, visibile da fuori le acque territoriali, emblema della glorificazione temporale del suo costruttore. Ti voglio chiedere scusa perché in molti, troppi, non hanno compreso che il riconoscimento dell'Unesco non è per te, tu sei, e lo sei stata sempre, un patrimonio universale, ma per noi, i tuoi nipoti, che abitiamo le tue pendici e che abbiamo il dovere di difendere colei che ci ha dato la vita.

Ti voglio chiedere scusa perché ho nascosto questa lettera nella più affascinante delle tue grotte, un dono che solo tu potevi darci. Scusa Nonna Etna.

LETTERA FIRMATA

Leggendo le notizie apparse su "La Sicilia" del 12 e del 15 ottobre, chi di settore e di buona fede che si impegna nel portare avanti azioni Pro-Turismo, resta sconvolto se non sconcertato. Una terra come la Sicilia, ricca di musei, siti archeologici e siti turistici vari, non merita di avere un trattamento simile. Non si può far pagare a dei visitatori (per giunta del posto stesso) una cifra così alta, se non accompagnata da spiegazioni e pieghevoli o quant'altro si voglia mettere a disposizione per la miglior fruizione della visita. Ma soprattutto per quanto riguarda la chiusura nei week-end e nei giorni festivi, si resta ancora più allibiti. Chi fa questo mestiere sa, che soprattutto nei mesi non estivi (da ottobre a marzo) la maggioranza delle visite in questi luoghi avviene proprio nei week-end o nei ponti di festività. Questo proprio dovuto alle sempre più crescenti gite fuori porta o gite dell'ultimo momento. Di conseguenza non si può effettuare la chiusura proprio nei giorni in cui potrebbe esserci più affluenza. Esistono diverse possibilità per risolvere il problema: la più semplice è istituire dei turni che permettano di coprire l'apertura domenicale o festiva, o ancora anziché coprire gli orari lavorativi dal lunedì al venerdì, basterebbe suddividere alcuni lavoratori dal martedì al sabato e altri dal mercoledì alla domenica; o semplicemente avvalendosi dei volontari delle Associazioni o delle Pro Loco presenti nel territorio per dare maggior impulso all'accoglienza e all'informazione turistica.

SALVO ZAPPALÀ

presidente Pro Loco di Giarre

## «L'anomalo mercato dei beni dello Stato»

Questa allegra combriccola di incompetenti sta pensando di far cassa vendendo gli immobili di Stato. Basta chiedere a qualsiasi agente immobiliare per rendersi conto che le compravendite sono ferme proprio grazie alle imposte sugli immobili messa da queste persone che adesso vogliono riversare sul mercato immobiliare altri metri cubi. Per la legge

della domanda e dell'offerta a fronte di un'offerta di prodotto che aumenta caleranno ulteriormente i prezzi. Gli unici a farsi avanti saranno quei soggetti che in questo momento dispongono di liquidità, che non devono elemosinare un mutuo per acquistare, e che una volta in possesso dell'immobile non hanno problemi con l'Imu, esentati per legge. Chi gode di questi privilegi si trova nelle condizioni di comprare davvero a prezzi di saldo. Il venditore (in questo caso lo Stato) invece si trova a svendere una delle poche cose di valore che ha ancora in mano. A beneficio di chi va tutto questo? Lascio ai lettori la risposta, in molti avranno già capito.

LETTERA FIRMATA

## «Una "sfida" a distanza tra orologi solari»

Sono il presidente dell'associazione culturale "Raccontare la Scienza" di Riposto che da alcuni anni opera nel catanese per la Divulgazione delle tematiche Scientifiche. Lo scorso anno abbiamo realizzato, autofinanziandolo, un orologio solare analematico sulla piazzetta antistante la Chiesa Madonna della Lettera e pochi giorni fa abbiamo inaugurato un altro progetto realizzato sulla parete sud della Chiesa Maria SS del Rosario di Torre Archirafi: un orologio solare artistico. Sul numero di domenica 21 u. s. di questo quotidiano è stato pubblicato un articolo a firma di Carmelo Santonocito che rivendica il "primato di Misterbianco di avere l'orologio solare". Qui intervengo, senza alcun intento polemico, soltanto per un doveroso e opportuno chiarimento. Il bell'orologio solare di Misterbianco realizzato da uno degli storici gnomonisti siciliani, Michele Trobia, è un'opera di grande rilievo scientifico e di notevole fattura. L'orologio solare che, a seguito di un concorso di idee bandito a livello nazionale è stato realizzato a Torre Archirafi, però, si distingue completamente da qualsiasi altra realizzazione isolana, e da tanti altri che si trovano nel resto d'Italia, perché l'autore, il prof. Sebastiano Trovato di Livorno, è riuscito a dare forma a quanto avevamo indicato in sede di concorso: «Un Orologio Solare che sappia integrare in un'opera pittorica la storia della Chiesa, spazio del sacro per il borgo marinaro, con le linee orarie che costituiscono il vero e proprio orologio solare». Sono tanti gli aspetti che rendono unico questo "nostro" orologio: tutta l'opera è inserita in uno spazio geometrico dalle proporzioni auree; il disegno di forma quadrata (260 x 260 cm) è sormontato eccentricamente da un arco a tutto sesto che richiama l'iconografia ecclesiastica; su tre piani sovrapposti si trovano sullo sfondo l'Etna col borgo marinaro, in mezzo la Madonna col bambino in braccio e, in primo piano, le linee che compongono l'orologio solare; a indicare la sacralità del luogo, la Madonna è posta al centro del dipinto, mentre lo gnomone e le linee dell'orologio partono dalla torre, simbolo del luogo, posta sul bordo di uno dei due rettangoli aurei. I vari piani, pur separati, sono strettamente legati l'uno all'altro: dalla torre del borgo marinaro parte lo gnomone, strumento fondamentale per il funzionamento dell'orologio; la Madonna con l'indice della mano destra tocca le linee meridiane dell'orologio, il Bambinello tiene in mano la corona del Rosario così che alcuni grani si sovrappongono all'ipergole del Solstizio invernale (periodo in cui la Chiesa Cattolica ricorda la nascita di Gesù Bambino), infine la croce del Rosario si sovrappone all'incrocio fra la linea meridiana e la linea equinoziale. L'orologio solare di Misterbianco è costituito dalle linee orarie di grande precisione (non poteva essere altrimenti visto l'autore!) arricchite da una decorazione, mentre nell'orologio di Torre Archirafi si integra perfettamente la devozione alla Madonna del Rosario di un borgo marinaro con uno strumento naturale di misura del trascorrere del tempo. Lungi da me voler contrapporre le due realizzazioni per definirne una migliore dell'altra, mi permetto di invitare tutti a vedere questo piccolo capolavoro anche per scoprire le altre particolarità volute dall'autore.

SALVATORE SANTORO

**BUONGUSTAI!**  
incontriamoci da ...

**IL GALLO NERO**  
TUTTE LE SERE E LE DOMENICHE A PRANZO  
Antipasto tipico di salumi formaggi e funghi. Le tagliatelle di Nonna Grazia al ragù di cinghiale. Pasta ripiena in salsa di funghi porcini. Tagliata di manzo al Chianti. Salsiccia di cinghiale al brocciu selvatico. I dolci le delizie della chef. Vino, acqua minerale.  
**Euro 19,90** Lasciatevi visitare...  
PATATINE + PIZZA + BIBITA EURO 9,90

**PARADISO DELLA ZAGARA**  
7-14-21-28 OTTOBRE 2012 ORE 13:00  
Menù: ANTIPASTI: Pasta tricu - codice - vaddo - capicodu - salami rustanu - sarsizza - sicc - panicoia rigadunata - ndu m'uru - ari - pinchi e rivuli - caroufina - sottogghiu - cheppin di purradonu sicchi - mungiani sull'ogghiu - funghieddu - fritata di patate - pane calatu - ucu purradonu - PRIMI: fischiu - cu quacozza - marmaru - Ravoli - cu capulatu di carni - profumatu - SECONDI: Purradonu - tu fumu - involtu di carni - Pastu o fustu - Mastazzola di fe - sicchi - Vinu rusu - patrunu - acqua minerale.  
€ 16,50 A PERSONA Gradita la prenotazione  
Mancate e Ball a cura del maestro Angelo Grillo  
Ramacca 01 - Piazza S. T. Di Pazio, 8  
Tel. 095 653279 - Fax 095 7932491  
www.paradisedellazagara.it